

COPIA

DELIBERAZIONE N. 54

del 16/05/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:
COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE (PRODUTTIVITA') PER
L'ANNO 2013.

L'anno duemilatredici, addì sedici del mese di Maggio alle ore 08:45 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
GIORGI ANDREA	Vice Sindaco	Presente
MASSARI GIULIA	Assessore	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
SCIANNACA MARIO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE (PRODUTTIVITA') PER L'ANNO 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2012 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di previsione anno 2013, Bilancio pluriennale e Relazione revisionale e programmatica triennio 2013-2015";

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 138 del 28.12.2012 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013;

PRESO ATTO CHE il CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato:

- D.Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2, comma 2, 5, 7, comma 5, 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45, commi 3 e 4;
- D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D.Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene - anche con norme di interpretazione autentica - sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9, commi 1, 2bis, 17 e 21;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del sistema di valutazione in atto presso l'Ente;
- CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali vigenti;
- D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011

PRESO ATTO, inoltre, dell'art. 3 bis comma 8-bis D.L. 95 del 6/07/2012 convertito in L. 135 del 7/8/12012- introdotto dall'art. 11 comma 1 D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che testualmente recita: "I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito in legge 1 agosto 2012, 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria" ;

RILEVATA la propria competenza relativamente alla determinazione annuale delle risorse decentrate destinate al finanziamento della retribuzione accessoria come previsto dal comma 1 dell'art. 31 del CCNL 22.04.2004, con particolare riferimento alla quantificazione della parte variabile;

PRESO ATTO che non sono possibili incrementi di risorse stipendiali a nessun titolo fino a tutto il 2013 ("sblocco" dei contratti nazionali di lavoro e comunque di ogni effetto economico in aumento salve specifiche disposizioni di legge);

RILEVATO che, ai sensi della normativa contrattuale vigente, ai dipendenti dell'ente viene riconosciuta una quota di salario accessorio, i cui criteri per la ripartizione e destinazione sono determinati o da determinarsi previa contrattazione con le organizzazioni sindacali;

DATO ATTO che ai fini di cui sopra viene costituito un fondo per il salario accessorio composto da una parte fissa e da una parte variabile quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti;

CONSIDERATO che, per la parte stabile, le risorse vengono confermate di anno in anno con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 24.11.2013 relativa alla determinazione del fondo per l'anno 2012;

CONSIDERATO che in caso di ulteriori variazioni stabili in corso di esercizio potranno essere apportati nuovi aggiornamenti nel rispetto di tutta la vigente normativa;

EVIDENZIATO che il mantenimento per l'anno 2013 dello stanziamento delle somme di cui agli art. 15 comma 2 CCNL 99 (1,2% monte salari '97) pari complessivamente a € 10.291,43 è subordinato al processo di riorganizzazione e razionalizzazione di attività in atto presso l'ente scaturente dagli obiettivi di miglioramento dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità, di riduzione dei processi lavorativi, di contenimento del complessivo impiego di risorse umane, strumentali e finanziarie realizzate e descritte dagli uffici dell'ente, previo accertamento da parte degli organi di controllo interno;

EVIDENZIATO altresì, che è stata valutata la consistenza delle risorse di cui all'art. 15 comma 5° già quantificata per l'anno 2010 in € 13.550,00 incrementata di € 8.000,00 a sensi art. 11 co. 8 bis D.L. 174/2012 e che pertanto nell'anno 2013 i servizi finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti nonché servizi aggiuntivi devono essere, come negli anni precedenti assunti con atti di Giunta e finanziati con risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15 comma 5 del Comparto Regioni e Autonomie locali siglato l'1.4.1999;

PRESO ATTO che le spese per incentivi recupero ICI, per le progettazioni e per altre specifiche normative verranno quantificate e ripartite con appositi provvedimenti dei Responsabili dei rispettivi settori;

VISTO l'art. 109 – comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" secondo cui nei Comuni privi di qualifiche dirigenziali, ai responsabili degli uffici e dei servizi sono, fra l'altro, attribuiti "gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "T.U: Ordinamento Enti Locali";

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di approvare, ribadendo quanto evidenziato in premessa, la costituzione del fondo per le risorse decentrate (Produttività) 2013, composta da schema per le risorse fisse e schema per le risorse variabili, di seguito riportati, dando atto che la spesa preventivata, è disponibile ai competenti interventi di bilancio in corso:

RISORSA DECENTRATA STABILE 2013		
CCNL	Descrizione	Importo economico
ART. 14, CO.4 CCNL 1.4.99	Riduzione del 3% del fondo lavoro straordinario	€ 242,64
ART.15 Co.1 L. A) CCNL 1.4.99	Importo fondi ex art. 31 CCNL 6.7.1995	€ 49.323,07
ART. 15 co.1 L. G) CCNL. 1.4.99	Risorse del LED	€ 28.146,64
ART. 15 CO.1 L. J) CCNL 1.4.99	0,52% monte salari 1997	€ 4.459,61
ART. 15 CO.5 CCNL 1.4.99 per effetti correlati all'incremento della dotazione organica	Incrementi correlati agli aumenti d'organico (Zancoghi Paola)	€ 3.076,19
ART. 4 CO.1 del CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	€ 7.664,84
ART. 4 CO. 3 DEL CCNL 5.10.2001	RIA e assegni ad personam dei cessati	€ 1.349,22
ART. 32, CO. 1 CCNL 22.01.2004	0,62% monte salari 2001	€ 4.928,70
ART. 32, CO.2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	€ 3.974,80
ART. 4 CO. 1 DEL CCNL 9.05.2006	0,50% monte salari 2003	€ 3.971,86
ART. 8 CCNL 28.2.2008	0,% monte salari 2005	€ 5.813,92
	Art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	-€ 1.613,45
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 111.327,74

RISORSA DECENTRATA VARIABILE		
ART. 15 CO. 2 CCNL 1/4/199	1,2 monte salari 1997 -previo accertamento da parte degli organi di controllo interno -	€ 10.291,43
ART. 15 CCNL 01/04/1999	Servizi aggiuntivi DGM 12.19 E 124/2012 - previa approvazione con deliberazione di Giunta comunale -	€ 13.550,00
	Servizi aggiuntivi Sisma D.L. 174/2012 - previa approvazione con deliberazione di Giunta comunale -	€ 8.000,00
Deduzione quota personale trasferito	Deduzione quota personale trasferito (.745,00) e cessato	- € 745,00
		€ 31.096,43

2) Di stabilire che il presente atto venga inviato in copia alle competenti organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio ed alla RSU interna ;

3) Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

LD/mb



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria
Proposta N° 2013/18

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE (PRODUTTIVITA')
PER L'ANNO 2013.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 08/05/2013

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 54 DEL 16-05-13



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria
Proposta N° 2013/18

Oggetto: ROSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE (PRODUTTIVA)
PER LIANNO 2013.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole [] Contrario

Li, 08/05/2013

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 54 DEL 16-05-13

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FERRANTE MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi 28 MAG. 2013

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi 28 MAG. 2013

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 7999 del 28 MAG. 2013 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE